

## L'arcivescovo Scola: la paura non fermi il nostro impegno



Il cardinale Angelo Scola

*Ecco la riflessione del cardinale Scola a seguito degli omicidi. Il vescovo ausiliare Erminio De Scalzi, a nome di Scola (ieri fuori città) si è recato a Palazzo di Giustizia, dal presidente reggente Bichi, per portare la vicinanza e la solidarietà dell'arcivescovo e della Chiesa ambrosiana.*

Il folle gesto omicida che ha causato la morte del magistrato Fernando Ciampi, dell'avvocato Lorenzo Alberto Claris Appiani e del signor Giorgio Erba riempie di grave sconcerto ed angoscia. Unisco il mio dolore e quello della Chiesa ambrosiana al dolore dei cittadini di Milano e del Paese intero. Prego affinché la luce del Risorto accenda nei cuori dei familiari delle vittime la speranza certa della vita eterna. L'Autore della vita consoli il loro straziante dolore.

Lo smarrimento e la paura che ora invadono noi tutti non diano spazio a sterili polemiche. La tragica morte delle vittime incrementi il nostro impegno nell'edificazione della vita buona tesa al benefico sviluppo della nostra Milano. Ogni istituzione, a partire dalla Chiesa, faccia la propria parte per prevenire e contenere il male che acceca e uccide, per educare al bene comune e per garantire sicurezza ai cittadini.

**cardinale Angelo Scola**  
arcivescovo di Milano

